

L'indice dei vini top a Londra

LIV-ex
The Fine Wine Exchange

+0,06%

441,34 £
1/04/2011

441,62 £
8/04/2011

L'andamento dell'indice Liv-ex 50 (dal 1° all'8 aprile) calcolato sul prezzo di 50 "fine wine". Fonte: Liv-ex

Anno 2 n. 63 - lunedì 11/04/2011 - S. Leone

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO



Portabottiglie di design

www.esigo.it

esigo
DESIGNED FOR YOUR WINE

Bianco & Rosso

Il Vinitaly sta chiudendo i battenti in queste ore e, quindi, ci sarà tempo nei prossimi giorni per formulare un giudizio più meditato.

Intanto, un successo va riconosciuto a tutto il mondo del vino: l'essere riusciti per una volta a entrare nell'agenda dei politici.

Alla "naturale" partecipazione alla kermesse di Verona del titolare del dicastero dell'agricoltura, vanno aggiunte quelle dei ministri alla cultura Galan, al turismo Brambilla e al welfare Sacconi.

"La mia visita al Vinitaly, come quella di altri colleghi di Governo è il riconoscimento di una grande realtà della nostra economia", ha detto stamattina Sacconi, che ha aggiunto: "Quello del vino, infatti, è un settore che fa occupazione, anche in termini più consistenti dell'andamento generale".

Tutto bene, quindi?

Sì, a condizione di continuare a seguire il settore anche quando si spengono le luci della ribalta del Vinitaly.

Quest'anno c'è stato grande ottimismo. Ma attenzione: all'estero si sta vendendo tanto anche grazie ai favorevoli cambi euro/dollaro e, al contempo, agli sfavorevoli (per gli americani) cambi dollaro/vallute australiana e neozelandese (quelle dei nostri concorrenti più agguerriti).

In Italia i ristoranti hanno ormai le cantine vuote dopo non aver speso un euro per alcuni anni e, quindi, adesso non possono fare a meno di tornare a comprare. Lo stesso per le enoteche. Ma questi pur positivi dati non consolidano il settore. Gli danno speranza. Sta alla politica e agli stessi imprenditori non sprecare adesso il buon momento.



VINITALY 2011 ULTIMO GIORNO

Romano, Brambilla, Galan, Sacconi: quattro ministri a riprova di quanto sia diventata importante la viticoltura italiana. E quanto crescerà.

Progetti & Speranze

Risorse per turismo e vini di qualità

di Gianluca Atzeni

L'Italia del vino punta sugli stranieri: quelli che acquistano i nostri prodotti e quelli che visitano il nostro Paese. Al Vinitaly se n'è avuta conferma. Per questo motivo, tra gli stand della Fiera di Verona, dove i visitatori sono in aumento del 10% e la quota stranieri balza al 42%, i ministri Saverio Romano (Politiche agricole) e Michela Brambilla (Turismo) siglano una convenzione per la promozione integrata tra il sistema agroalimentare e turistico. L'impegno dei due dicasteri sembra concreto: programma di valo-

segue a pag. 2 >>>



il MINISTRO al GAMBERO



Il ministro Saverio Romano ha visitato lo stand del Gambero Rosso, accolto, in rappresentanza del presidente Paolo Cuccia, dal direttore generale Luigi Salerno (destra, di spalle) e dal direttore Carlo Ottaviano (sinistra). Romano si è complimentato per la nuova guida agli oli extravergine d'Italia e per le attività internazionali del Gruppo.

laGIORNATA



Tutti i soldi di Agea

a pag.

2

Ci sono 82,4 milioni per la promozione 2011/2012.



Montepulciano E' pace

a pag.

3

Toscane e abruzzesi pronti a firmare l'armistizio.

Mps, prezzi in crescita



a pag.

3

Il Wine Index indica un robusto +9% nel 2011.

Assoenologi Aggregarsi



a pag.

3

Aziende troppo piccole: è l'ora di mettersi insieme. Così.

Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

www.gualaclosures.com www.savethewines.com



A Gianni Fabrizio il Premio Gran Cru

■ C'è anche Gianni Fabrizio (Gambero Rosso) a ricevere la "foglia di vite d'argento" del premio Gran Cru d'Italia, come miglior giornalista italiano curatore di guide. Tra gli altri premiati Antonio Galloni (The Wine Advocate), Decanter (Radio2), Premio speciale alla carriera a Cesare Pillon. La cerimonia presieduta da Vittorio Frescobaldi e Paolo Panerai.

Direttore Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

VINITALY

Continua da pag. 1 >>>

rizzazione, progetti pilota, definizione dei distretti turistico-agroalimentari, creazione di itinerari enogastronomici, promozione delle eccellenze. Sarà un gruppo di lavoro congiunto a definire il piano annuale di attività, proporre interventi normativi, monitorare lo stato dell'arte dell'intesa quadriennale, ma soprattutto verificare la possibilità di attivare fondi propri e proporre leggi per finanziare progetti comuni. Il turismo enogastronomico è un grande affa-

re. Nel 2010, secondo i dati dell'Osservatorio nazionale del turismo, il 5% delle vacanze effettuate in Italia è stato motivato da interessi legati all'enogastronomia e il movimento ha sviluppato circa 18 milioni di presenze, il 64% estere e un crescita dall'1,8% al 3,8% nel 2010 delle vacanze 'gourmet' per gli italiani. Per il solo settore vino, il giro d'affari è di 2,5 miliardi con una proiezione di crescita dell'8% delle presenze e del 10% del fatturato, secondo il Movimento turismo del vino. "Il vino - afferma il ministro Romano - ha un valore di export di 4 miliardi,

rappresenta il 20% delle esportazioni agro-alimentari e ha consentito alla nostra bilancia commerciale di recuperare". Per il suo collega Brambilla si tratta di cifre "incoraggianti che dimostrano le grandi potenzialità di turismo ed enogastronomia: due formidabili asset che sono una ricchezza dell'Italia". L'intesa tra i ministeri trova il plauso del settore. "E' un'importante iniziativa di sistema - commenta il presidente di Federvini, Lamberto Vallarino Gancia - che favorisce la creazione di un circuito nazionale e avvia un processo di aggregazione, fundamenta-

le per superare le iniziative isolate di Regioni o comunità locali". Una spinta importante arriverà anche dai 10 milioni del Mipaaf per i prodotti d'eccellenza delle Pmi agricole: "Il massimo previsto dalla Commissione europea per aiuti di Stato", fa notare Romano. Il settore vino "è una grande realtà della nostra economia", ha detto stamattina il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, ricordando che l'occupazione in campagna "è in crescita ed evidenzia una sempre maggiore trasparenza nei rapporti di lavoro, attraverso i voucher (vedere articolo in basso).

VINO & CONTRIBUTI

ISTRUZIONI

L'Agenzia del Mipaaf ha illustrato il piano dei finanziamenti 2011/2012. Domande entro il 10 giugno. L'approvazione entro il 20 luglio. E nel 2013...

Agea, usate i miei 82 milioni

Promuovere il vino italiano nei Paesi fuori dall'Europa. L'Agea, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha spiegato come fare, senza perdere le opportunità del bando appena emesso dal Mipaaf, per la campagna di promozione 2011-2012. Sul piatto sono disponibili fondi comunitari per 82,4 milioni di euro (erogati proprio da Agea) che, se spesi interamente, potranno generare un investimento tota-

le di oltre 160 milioni di euro, in quanto il regolamento comunitario prevede il cofinanziamento privato al 50% per ogni progetto. Il 10 giugno è l'ultima data utile per presentare i progetti ad Agea, al Mipaaf o alla Regioni, ed entro il 20 luglio l'agenzia comunicherà l'esito dell'istruttoria. Nei due mesi successivi i vincitori dovranno presentare le fidejussioni di garanzia (pari al 15% del finanziamento pubblico) e sottoscri-

vere il contratto. L'attività promozionale per chi ha ricevuto l'anticipazione dovrà concludersi entro il 15 ottobre del 2012. A tal proposito, nel suo intervento al convegno di sabato, il presidente di Agea, Dario Fruscio, ha proposto la creazione di una piattaforma informatica per semplificare le pratiche burocratiche e stabilire un dialogo continuo tra i produttori e l'Agenzia. Lo scorso anno, Agea ha finanziato 161 progetti per

una spesa complessiva (tra cofinanziamento pubblico e intervento privato) di 87,5 milioni di euro. Di questi, 109 sono stati destinati agli Stati Uniti, 43 al Canada, 35 alla Cina, 30 ciascuno alla Svizzera e alla Russia, 28 al Giappone e 24 al Brasile. Per il 2013 si prevede una dotazione di 102 milioni di euro che, con il finanziamento privato, arriva ad oltre 200 milioni di spesa potenziale. (loredana sottile)

VINO & DATI

BILANCIO 2010

L'Istituto di ricerca del Mipaaf ha presentato il report annuale. Che fotografa un settore che cresce all'interno e all'estero. Grazie all'impegno dei produttori.

Ismea, più qualità e più si vende

Nel vino vince la qualità. Non è una rivelazione, ma una conferma. Basta scorrere lo studio Ismea "Analisi della struttura e del mercato dei vini Doc, Docg e Igt", presentato al Vinitaly. La qualità vince, innanzi tutto, all'estero. Qui la domanda di Doc-Docg nell'ultimo quinquennio ha sfiorato il 40% dell'export, nonostante la battuta d'arresto del 2009. Tornando in Italia, l'andamento

positivo non cambia: dal 2006 al 2010 il peso dei consumi di Doc, Docg e Igt sul totale dei vini è risultato pari al 49,3% in quantità e al 68,5% in valore, con un calo dei vini da tavola, che nel 2009 hanno registrato una flessione del 2,1%. Dal punto di vista territoriale si conferma il peso preponderante delle regioni del Nord dove si concentra quasi il 63% degli acquisti di vini Doc e Docg ed oltre il 51% delle Igt. Segue il

Centro Italia (oltre il 24% sia per le Doc-Docg, sia per le Igt), mentre il Sud predilige le Igt, con il 24,7% e registra un 13,1% di consumo di Doc e Docg. Sul fronte dei prezzi è vero che il comparto dei vini Doc-Docg ha subito una flessione del 3,8% (-5% per i bianchi e -2,3% per i rossi), ma la tendenza, al contrario del decremento generalizzato del 2009, è stata alquanto disomogenea: in controtendenza, infat-

ti, il Brunello ha spuntato un rialzo dell'11%, così come nel comparto bianchi lo Chardonnay e il Pinot della Doc Friuli Grave hanno registrato rispettivamente un +21,2% e un +6,8%. Altro indicatore della qualità è, infine, il numero delle denominazioni di origine che al 31 dicembre 2010 erano 504, con oltre 20 nuovi riconoscimenti rispetto all'inizio dell'anno: 330 Doc, 118 Igt e 56 Docg. (l. so.)

IL VOUCHER DI SACCONI CREA LAVORO IN VIGNA

Il vino è il settore dove sono stati utilizzati il maggior numero di voucher o buoni lavoro. E' quanto emerge da una indagine della Coldiretti, presentata stamattina in occasione dell'incontro con il ministro del Welfare Maurizio Sacconi al Vinitaly (vedere servizio in alto). Dalla ricerca di Coldiretti risulta che i voucher, introdotti in via sperimentale nella vendemmia 2008, sono stati utilizzati in modo massiccio: 1,8 milioni per la vendemmia, 3,4 milioni in agricoltura su un totale di 12,3 milioni. Una conferma, ha ricordato Coldiretti, dell'importanza delle aziende vitivinicole per la creazione di posti di lavoro (anche per gli stranieri). Sono circa mezzo milione i titolari di vigneti in Italia dove trovano occupazione oltre 210mila lavoratori dipendenti, dei quali oltre 50mila sono giovani e 30mila stranieri.



Pubblicità
 Direttore commerciale Franco Dammicco
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
 resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
 Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

E l'anno prossimo cambia il calendario

■ L'anno prossimo, edizione n.46, il Vinality cambia. Tutto. Dal calendario all'organizzazione dei lavori. Con l'obiettivo di aumentare il tasso di "utilità" per gli addetti ai lavori, produttori e trader (soprattutto quelli internazionali che quest'anno hanno registrato un autentico boom). Si comincia la domenica (1° aprile) e si continua fino a mercoledì. La domenica sarà la giornata aperta al pubblico (degustazioni, eventi, convegni, etc). mentre gli altri tre giorni - da lunedì a mercoledì - saranno dedicati al business.

SICILIA, ECCO IL MARCHIO NERO D'AVOLA

Sta per nascere il Marchio "Nero D'Avola Sicilia Qualità", finalizzato alla certificazione dei vini prodotti con questa varietà di uve e imbottigliati nell'isola. Il Disciplinare è stato presentato al Vinality dall'assessore all'agricoltura Elio d'Antrassi e da Leonardo Agueci, presidente dell'Istituto Vite Vino della Regione Siciliana. Con il marchio "Nero d'Avola Sicilia Qualità", il consumatore ha la garanzia che quel vino è stato prodotto da uve di quel vitigno e da piante coltivate in Sicilia. E che è stato imbottigliato lì.

SULLA ROTTA DEL VINO

Il made in Italy agroalimentare, a cominciare dal vino, attraversa l'Atlantico. In barca a vela. La traversata oceanica "7 mosse per l'Italia" (www.7mosse.it) a bordo di una barca chiamata "I love Barolo" e "I love Grana Padano" partirà da Genova il 25 aprile, condotta dallo skipper Giovanni Soldini e da Oscar Farinetti (presidente di Eataly). L'arrivo è previsto a New York per il 2 giugno, Festa della Repubblica.

VIGNE & GOVERNO ASSOENOLOGI

Il presidente Giuseppe Martelli avverte i produttori: siete troppo piccoli per mercati sempre più grandi. E propone una "roas map" per l'integrazione.

Viticoltori, è ora di aggregarsi



Oltre alle vigne, è ora di potare anche i campanili. Non ha paura di farsi dei nemici Giuseppe Martelli (foto), presidente di Assoenologi. "Il settore è troppo frammentato, dobbiamo provare nuove forme di integrazione". La superficie media delle aziende è di appena tre ettari, contro i 10 della Francia. "Non dico che i piccoli debbano scomparire però credo che si debbano aggregare.

Resta da vedere come e con quale formula, ma questo potrebbe essere uno dei temi di discussione da portare sul tavolo del ministro". Ma non solo. A Romano Assoenologi chiede di affrontare al più presto altri due temi cruciali. "Prima cosa, contrastare la liberalizzazione dei diritti d'impianto. I francesi lo hanno capito prima di noi ed è sceso in campo addirittura il loro presi-

dente". "La crisi non è passata: per superarla abbiamo bisogno di crescere, anche con il sostegno pubblico". Poi c'è il tema dell'abuso di alcol. "I dati dell'ultimo rapporto Istat sul consumo di alcol non devono indurre alla demonizzazione del vino - conclude Martelli - serve una informazione più corretta, altrimenti ci saranno forti ripercussioni economiche". (andrea Nicoletti)

VIGNE & POLEMICHE CONSORZI CONTRO

Il protocollo d'intesa doveva essere firmato al Vinality. Poi il rinvio. Ora toscani e abruzzesi hanno ripreso a parlarsi. E presto al Mipaaf...

Montepulciano, profumo di pace

Non è stata siglata al Vinality ma "potrebbe essere firmata entro l'anno": stiamo parlando della dichiarazione di intenti tra i toscani del Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e gli abruzzesi del Montepulciano Doc. Lo rivela a Tre Bicchieri il presidente del Consorzio toscano, Federico Carletti, che sottolinea: "Nessuna lite con gli abruzzesi anche se siamo consapevoli che è complesso distinguere due cose molto diverse che hanno però lo stesso nome". In Abruzzo, il termine indica il più importante vitigno rosso, in Toscana un Comune che dà il nome a una delle più importanti Docg. "A breve ci rincontreremo al Mipaaf", dice Carletti.

Mauro Febbo, assessore all'Agricoltura della Regione Abruzzo, chiede garanzie ("che per ora mancano nel protocollo d'intesa") sui risarcimenti ai produttori e sulla promozione sui mercati di una eventuale "Abruzzo Doc Montepulciano". "L'intesa sarà firmata presto - dice Carletti - anche se ci vorrà qualche anno per applicarla. Nel frattempo, siamo più tranquilli sul rischio di cancellazione della Docg dall'albo europeo. L'Ue, infatti, ci ha dato garanzie che la denominazione sarà ripristinata nel regolamento 401/2010 e noi ritireremo il ricorso presentato contro la Commissione Ue. E' questione di giorni". (gianluca atzeni)

PREZZI IN RECUPERO (+9%) SECONDO IL WINE INDEX MPS

Il settore è in recupero e i prezzi del vino cresceranno del 9% nel 2011. E' quanto evidenzia l'Mps Wine Index, l'indice di competitività elaborato dall'area research di Banca Monte dei Paschi di Siena, presentato al Vinality. L'Mps Wine Index è calcolato come prezzo medio ponderato di quasi 100 Vini di Qualità Prodotti in Regioni Determinate (VQPRD) e vini da tavola. Dopo la forte contrazione del 2009 (-18%) e una sostanziale stabilità nei primi otto mesi del 2010, l'indice è tornato a crescere e nei primi due mesi del 2011 la dinamica di prezzo ha addirittura accelerato. Interessante l'elevata correlazione che l'indice BMps mostra con il future Liv-ex Fine Wine 100 Index. L'area Research di Banca Mps stima un recupero dei prezzi dei vini italiani VQPRD più venduti di circa il 7% fino ad agosto 2011 e del 9% medio per MPS Wine Index, sotto l'ipotesi di una prosecuzione del recupero dell'economia mondiale del 4,4% rispetto al 4,8% atteso per il 2010 e di un cambio euro dollaro all'1,35 per il 2011.

Le interviste ai produttori su www.gamberorosso.it

■ **Quale il bilancio del Vinality? Quali le novità più significative? Lo hanno chiesto i giornalisti di Gambero Rosso Channel a tantissimi produttori piccoli e grandi che sono venuti a trovarci nel nostro stand. Tutte le interviste saranno presto in onda su Sky 411 nell'ambito di uno speciale. Intanto su www.gamberorosso.it potete ascoltare le prime.**





I grandi vini si
incontrano a Roma

Roma Wine Festival

QUARTA EDIZIONE

7 - 8 MAGGIO 2011

CITTÀ DEL GUSTO

VIA ENRICO FERMI, 161

INFORMAZIONI E ADESIONI:

segreteria@romawinefestival.it

www.romawinefestival.it